

L'ATTENZIONE DEL SALESIANO COOPERATORE PER I GIOVANI CHE INCONTRA NEL QUOTIDIANO

Dal PVA : "I Salesiani Cooperatori, come don Bosco, portano ovunque l'impegno di educare ed evangelizzare, per formare "onesti cittadini, buoni cristiani, un giorno fortunati abitatori del cielo" " (Art. 9 , §1)

Dal Vangelo : "Chi di questi treti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti? Quello rispose : "chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse : "Va e anche tu fa così". " (Lc 10 36-37)

DESTINATARI:

Salesiani
Cooperatori, aspiranti e simpatizzanti

OBIETTIVI:

- Essere testimoni credibili e significativi per i giovani che incontriamo, specialmente nelle realtà fuori dai nostri ambienti
- Annunciare il vangelo e se è possibile "senza parlare"

STRATEGIE:

Dare attenzione ad ogni giovane nessuno escluso che incontriamo nel nostro quotidiano.

MODALITA':

- serate di conoscenza (cineforum, serate Pub, cene ...)
- Promuovere incontri a vari livelli con abbinati momenti ludici

www.salesianicooperatori.eu

 Associazione dei Salesiani Cooperatori
Italia Medioriente Malta

CHE COS'È?

Questo piccolo vademecum è stato realizzato in occasione del primo workshop per settori di animazione ASSCC ITALIA-MEDIO ORENTE-MALTA tenutosi a Firenze novembre 2019. Nel settore Giovani abbiamo lavorato in un gruppo di 16 persone (per lo più giovani e provenienti dalla esperienza realtà dell'MGS), giunti da diverse Province della Regione. Tra di essi alcuni ricoprono già l'incarico nella propria Provincia dell'Animazione dei Giovani e quindi già in collaborazione coi Consigli Provinciali, altri invece non inseriti nei Consigli Provinciali. Erano rappresentate le Province: Calabria, Sardegna, Sicilia, Ine, Piemonte, Lazio, Puglia, Lombardia, Adriatica e Toscana. All'interno del gruppo era presente una prevalenza di salesiani cooperatori giovani, sia per età che per anzianità di Promessa, ed una minoranza di salesiani cooperatori più anziani. L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello, partendo dalle recenti "Linee Progettuali per la Pastorale Giovanile in Italia - DARE CASA AL FUTURO", realizzate a cura del Servizio Nazionale per la PG della CEI, e dalle indicazioni che ci sono arrivate dal Sinodo della Chiesa sui Giovani e dagli spunti del relatore del worokshop don Pascual Chavez, di realizzare degli orientamenti di animazione del settore per la regione.

Abbiamo cercato di tenere presenti 4 aspetti di fondo:

- L'attenzione ai Giovani dell'Associazione;
- La Sinergia nella Famiglia Salesiana per la Pastorale Giovanile;
- I salesiani Cooperatori al servizio della Chiesa locale per tutti i giovani;
- Il Salesiano Cooperatore quale testimone credibile per i giovani che incontra nel quotidiano.



Associazione Salesiani Cooperatori
Regione Italia - Medio Oriente - Malta
Animazione del settore giovanile

**VA'
PER LA CITTÀ
E GUARDATI
ATTORNO**

**VADEMECUM
PER L'ANIMAZIONE
DEL SETTORE GIOVANILE**

L'ATTENZIONE AI GIOVANI DELL'ASSOCIAZIONE

Dal PVA: "Animati dallo Spirito Salesiano, hanno un'attenzione privilegiata ai giovani" (Art. 8 , §2)

Dal Vangelo: "Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ne si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa." (Mt 5, 14-15)

DESTINATARI:

Giovani Salesiani Cooperatori e aspiranti dell'associazione (età: under 40)

OBIETTIVI:

- Riscoprire, riaccendere, valorizzare la Vocazione a essere Salesiano Cooperatore;
- Partecipazione e appartenenza all'ASSCC.

STRATEGIE:

- Promuovere la scelta del Salesiano Cooperatore come Vocazione nella Chiesa;
- Una giornata Open Day a livello Provinciale;
- Una giornata a livello locale invitando i giovani della zona ;
- Week-End a Livello Provinciale;
- Sinergia con l'Animazione delle Famiglie;
- Individuare un responsabile provinciale del settore che faccia parte del consiglio;
- Gruppo whatsapp provinciale;
- Avere un censimento aggiornato ogni 3 anni dei giovani (SSCC e Aspiranti).

MODALITA':

- Avere un particolare riguardo per i giovani dell'associazione, individuando negli incontri provinciali dei momenti dedicati in cui si possano ritrovare e confrontare; e nei centri locali particolari attenzioni alla formazione tenendo conto delle esigenze di contenuto e logistiche (es orari adeguati ecc.)

LA SINERGIA NELLA FAMIGLIA SALESIANA PER LA PASTORALE GIOVANILE

Dal PVA: "Ispirandosi al progetto apostolico di don Bosco, sentono viva la comunione con gli altri membri della Famiglia Salesiana. S'impegnano nella stessa missione giovanile e popolare, in forma fraterna ed associata." (Art. 6)

Dal Vangelo: "Io sono il buon pastore. Il buon pastore da la propria vita per le pecore" (Gv 10, 11)

DESTINATARI:

Giovani SSCC e giovani dell'MGS

OBIETTIVI:

- Appartenenza alla Fam. Salesiana e condivisione di un Carisma;
- Accoglienza dell'ASC verso i giovani;
- Accompagnare i giovani all'incontro con Cristo;
- Accompagnamento nel discernimento.

STRATEGIE:

- Sinergia con SDB e FMA anche nella realtà del MGS;
- Facciamoci conoscere come SSCC - rendiamoci visibili a livello locale edispettoriale;
- Aprire o approfondire un dialogo costruttivo e un coinvolgimento dell'Incaricato Provinciale dell'Animazione dei Giovani dell'ASC con i delegati e le consiglieri ispettoriali di PG;
- Promuovere una stretta sinergia con gli incaricati degli oratori SDB e FMA.

MODALITA':

Tessere relazioni significative con il resto della FS per riuscire a dare il nostro contributo laico per il bene dei giovani che vivono le nostre realtà salesiane.

I SALESIANI COOPERATORI AL SERVIZIO DELLA CHIESA LOCALE PER TUTTI I GIOVANI

Dal PVA: "Prometto ...di essere fedele discepolo di Cristo, nella chiesa cattolica; di lavorare nel Tuo Regno, specialmente per la promozione e la salvezza dei giovani " (Art. 32 , §2)

Dal Vangelo: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno". (Mt 13 3-8)

DESTINATARI:

Salesiani Cooperatori, aspiranti e simpatizzanti

OBIETTIVI:

- Presenza e contributo dei SSCC nella Chiesa locale (vicariati e diocesi) in particolare nella Pastorale Giovanile
- Occuparsi, laddove opportuno, di realtà giovanili parrocchiali dove non raggiunti dalla presenza di SDB e FMA
- Mantenere vivo il carisma salesiano nelle nostre realtà dove SDB e FMA hanno scelto di diminuire o ritirarsi in comunione con la comunità laicale presente

STRATEGIE:

Rendersi presenti nelle realtà giovanili ecclesiali con atteggiamento sinodale dell'ascolto, riconoscere e interpretare i bisogni dei giovani

MODALITA':

individuare le figure all'interno della Chiesa locale per collaborare nella realtà giovanili e poter dare il nostro contributo significativo al bene comune dei giovani.